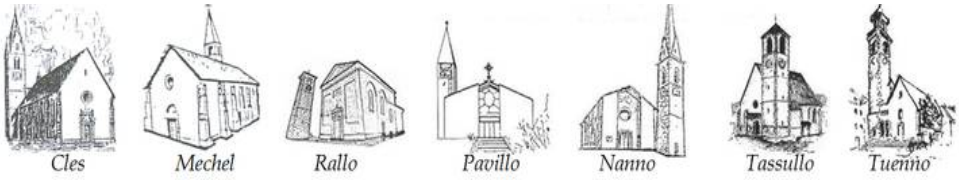
Unità Pastorale di Santo Spirito



https://upsantospirito.diocesitn.it / *Canonica e segreteria Cles* 0463.421155 / *Segreteria Tuenno* 0463.451144

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ **Anno C**	***29 dicembre 2024***
Apri, Signore, il nostro cuore **e accoglieremo le parole del Figlio tuo.**	

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura 1 Sam 1,20-22.24-28

Dal primo libro di Samuele

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuele, «perché - diceva - al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».
Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 83

Ritornello: Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. ***Rit.***

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore. ***Rit.***

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato. ***Rit.***

Seconda Lettura 1 Gv 3,1-2.21-24

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.
Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio

Vangelo Lc 2,41-52

Dal vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgesse ro. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore

Preghiera in famiglia:

Donaci, Padre, la consapevolezza che il tempo che viviamo è tutto tuo dono, sì da viverlo nella gratitudine e nella responsabilità. Fa' che nell'anno nuovo ci alleniamo alla pace e al dialogo fra noi e con tutti.

Amen

Domenica 29, festa della Santa Famiglia: le coppie che ricordano i lustri di matrimonio sono invitate alla "Messa granda"

Domenica 29 alle 15 in cattedrale: apertura del giubileo con l'Eucaristia

Martedì 31 Messa con "Te Deum" alle 18 in Rallo, alle 20 in Cles

Mercoledì 01: ovunque Messe con orario festivo;

- ✓ **alle18 alla Filarmonica in Rovereto** incontro sulla pace e Messa con don Lauro alla Sacra Famiglia alle 20

Domenica 05 in Cles alle 15: Battesimo di Elena Manaigo

Per la Caritas il 15 dicembre avete offerto: €. 455 in Tuenno, €. 50 in Pavillo, €. 164 in Rallo, €. 470 in Mechel, €. 146 in Tassullo, €. 60 in Nanno, €. 2.722 in Cles. Grazie!

"Stupirsi è comprendere le ragioni degli altri. Quando ci sono dei problemi in casa diamo per scontato che noi abbiamo ragione, chiudiamo la porta. Se voi avete problemi, pensate alle cose buone che ha il familiare e meravigliatevi di questo. E questo aiuterà a guarire le ferite. Dovremmo poi provare angoscia quando per più di tre giorni ci dimentichiamo di Gesù, senza pregare e senza leggere il Vangelo, senza sentire bisogno della sua presenza e della sua consolante amicizia" (Papa Francesco)